

## Parrocchia di S. Antonio di Savena

Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna

Tel. 051 342101

email: [parrocchia@santantoniadisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniadisavena.it)

sito: [www.santantoniadisavena.it](http://www.santantoniadisavena.it)

c/c postale: 19568401

orari della segreteria lun-ven 8.30-11.00 e 17.00-19.00



### MERCOLEDÌ 6 MARZO 2019 LE CENERI

Carissimi,

torna il **tempo propizio** per migliorare la nostra vita sinodale cristiana, personale e di Chiesa: la Quaresima in famiglia e in parrocchia mentre viviamo – grazie a Dio – nel mondo.

Per quaranta giorni, a imitazione di Cristo nel deserto, siamo sollecitati a prepararci alla celebrazione della Pasqua, con un cammino di conversione, di rinnovamento spirituale, di ascolto della Parola di Dio e delle indicazioni di vita che ci dà Papa Francesco. **Come famiglia ci uniamo alla pratica penitenziale della Chiesa mediante il digiuno dal Mercoledì delle Ceneri, l'astinenza dalle carni al venerdì, con altri impegni e rinunce, ma specialmente con la preghiera più intensa, con opere di carità e con un ascolto premuroso della Parola di Dio, perché "non di solo pane vive l'uomo, ma pure di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".**

È passato l'Anno Giubilare della Misericordia, pure l'anno del Congresso Eucaristico "Voi stessi date loro da mangiare", ora ci viene proposto l'anno della PAROLA che diventa pane condiviso così che restano sempre le OPERE DI MISERICORDIA: le quali ci aiutano a vivere le indicazioni del nostro Vescovo Matteo che troviamo nella sua lettera Pastorale "Non ci Ardeva forse il cuore?".

Don Mario

#### MERCOLEDÌ 6 MARZO – LE CENERI - Inizio della Quaresima

S. MESSA CON IMPOSIZIONE DELLE CENERI: ore 7,30-18,30-21,15

(Sant'Anna domenica prossima, prima di quaresima, ore 10.15)

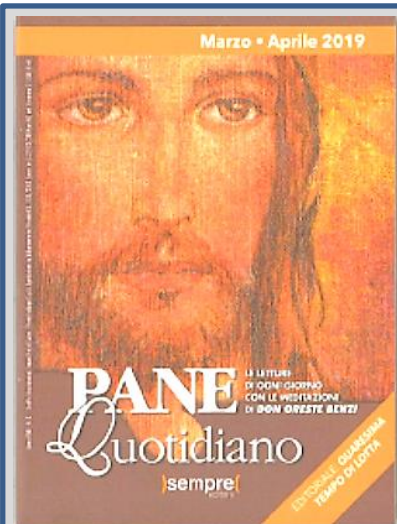
#### Confessioni dalle 17 alle 22

Giorno di digiuno penitenziale, con l'impegno che la raccolta in denaro all'Offertorio delle Sante Messe verrà devoluto:

- per le persone e le famiglie disagiate che si presentano al nostro Centro d'Ascolto Maria Chiara Baroni

- per ridurre il debito della parrocchia per Casa Tre Tende

**DIAMO ASCOLTO ALLA QUOTIDIANA PAROLA DI DIO**



#### utilizzando anche questo piccolo strumento

Pane Quotidiano è un bimestrale che contiene le letture del giorno e i commenti di don Oreste Benzi. Il suo formato tascabile ti renderà agevole sfogliarlo in ogni momento mettendoti in comunione con la Chiesa.

Pane Quotidiano accompagnerà i tuoi momenti di preghiera e i commenti alla Parola tratti dagli scritti e dalle meditazioni di don Oreste ti offriranno spunti per la riflessione e per la meditazione.

**Il libretto lo trovate in fondo alla chiesa sul tavolino oppure in Segreteria (costo in copertina).**

**Abbonamento annuale: € 17,00 da versare sul sito [ww.daicistai.org](http://ww.daicistai.org)**

## APPUNTAMENTI PER QUESTO TEMPO PROPIZIO

- 1) **Domenica 10 Marzo** Seconda Tappa del percorso (sala Tre Tende 11.30-12.45)
- 2) Desiderare la **CONFESSIONE** e stabilire presto quando "farla" prima che finisca la Quaresima come vero atto di conversione: **al mattino ogni giorno** di Messa al suo termine; **sabato pomeriggio e domenica mattina** prima della Santa Messa; **a richiesta** accordandosi con uno dei preti (d.Gabriel, d.Mario)
- 3) **Ogni mattina S. Messa ore 8.00 (eccetto il sabato) preceduta dalle Lodi alle ore 7.40**
- 4) **Via Crucis: ogni venerdì ore 16** in chiesa per anziani e quanti altri desiderano
- 5) **Lettura della Parola di Dio del giorno:** per il mese di Marzo e Aprile, sul tavolo in fondo alla chiesa o in segreteria c'è il **librino PANE QUOTIDIANO** con le letture quotidiane e il commento di don Oreste (sotto le indicazioni per l'acquisto) e pure l'altro libretto proposto dall'AC, presso la segreteria
- 6) Partecipazione alla CFE (**Comunità Familiare di Evangelizzazione**) presso le 10 famiglie indicate nell'ultima pagina: un'ora settimanale di sollievo dello spirito
- 7) **12 aprile ore 21.00 Via Crucis per le strade** della parrocchia partendo dal cortile della casa di riposo S. Anna - via Pizzardi 30
- 8) Se ancora non l'avete fatto: leggete l'Esortazione bellissima alla vita cristiana e santa "**Gaudete ed Exultate**" e poi in "**Evangelii Gaudium**" di Papa Francesco per vivere la vita di Chiesa con maggiore slancio e audacia! E pure - per il bene della famiglia, dei fidanzati, degli sposi e di chiunque - "**Amoris Laetitia**" ! (Trovate entrambi i documenti in segreteria), l'importante lettera pastorale del nostro Arcivescovo Matteo Maria Zuppi "**Non ci ardeva forse il cuore?**"
- 9) **TETELESTAI** da **venerdì 15 a domenica 17 marzo, due giorni di riflessione e preghiera in preparazione alla Pasqua** presso Casa Tre Tende qui in parrocchia
- 10) **Le 24 ore per il Signore 29-30 marzo** (in seguito il programma) da venerdì sera alle 16.00 a sabato alle 18.30
- 11) Partecipare al **Triduo Pasquale il 18-19-20 aprile:** Giovedì Santo e Venerdì Santo alle ore 20.30; Sabato Santo Grande Veglia dalle ore 22.30
- 12) Partecipare alla Preghiera Itinerante "Dio cammina con il passo dei poveri. Preghiera itinerante tra le 'pietre scartate' di Bologna", proposta da varie associazioni del territorio fra cui Albero di Cirene, per pregare insieme per povertà e sofferenza accompagnati dal Vescovo Matteo Maria Zuppi



### *Tetèlestai* **"TUTTO E' COMPIUTO"**

Ritiro di Quaresima

*Due giorni di riflessione e preghiera  
in preparazione alla Pasqua*

**15-17 marzo 2019**

**presso Casa Tre Tende**

*Parrocchia di S. Antonio di Savena  
Via Massarenti, 59 - Bologna*

**Orario del ritiro:**

*venerdì 15 marzo ore 20.30-22.30*

*sabato 16 marzo dalle ore 8.45-21.30*

*domenica 17 marzo dalle ore 8.45-17.30*

**Tetèlestai significa "tutto è compiuto"  
ed è l'ultima parola che Gesù dice nel Vangelo di  
Giovanni dall'alto della croce.**

Con questa parola Egli proclama solennemente di aver portato a compimento la missione che il Padre gli aveva affidato.

Il ritiro è ispirato dal racconto della passione, morte e resurrezione di Gesù, secondo il Vangelo di Giovanni. Si tratta di un percorso in cui si contemplan i personaggi e gli scenari dall'ultima cena fino alla Risurrezione di Gesù, con la manifestazione piena della sua Gloria.

**Iscrizioni in parrocchia entro 8-3-2019**

**(da lun. a ven. 8.30-11 e 17-19)**

**Tel. 051342101 - Mail: [parrocchia@santantoniodisavena.it](mailto:parrocchia@santantoniodisavena.it)**

**Quota di partecipazione a persona:  
50 Euro (comprendente pasti e materiali)**

**APERTO A TUTTI, PER OGNI ETÀ  
E' obbligatoria la partecipazione continua**

# MESSAGGIO PER LA QUARESIMA 2019 DI PAPA FRANCESCO

**«L'ardente aspettativa della creazione  
è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8, 19)**

*Cari fratelli e sorelle,*

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

## **1. La redenzione del creato**

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. [Laudato si', 87](#)). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

## **2. La forza distruttiva del peccato**

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr Gen 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsi il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr Mc 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.



### 3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati “nuova creazione”: «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche *il creato stesso può “fare pasqua”*: aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr Ap 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa “impazienza”, questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo “travaglio” che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

*Digiunare*, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di “divorare” tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel *deserto* del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Francesco

#### COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE (CFE)

Tutte le CFE si radunano ogni settimana presso le seguenti coppie di sposi “mandate” dal parroco don Mario ad aprire la loro casa a quanti scoprono il bisogno di preghiera per essere più sereni nel dare buona testimonianza di Gesù e del suo Vangelo

ANEDDA ROBERTO E LAURA	VENERDÌ ore 20.45	Via Mengoli, 1/5 Tel. 051 0567663	lauraeroberto@anedda.me
BACCONI GINO E CLAUDIA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Agnesi, 17 Tel. 051 344737	claudiagino92@gmail.com
COSTA STEFANO E MARIA	MERCOLEDÌ ore 19.30	Via Vizzani, 3/2 Tel. 051 398046	manaresi2@gmail.com
CUPINI CESARE E ALFIA PIA	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Venturoli, 10 Cell.348 6062563 - Tel. 051 348742	cesarecupini@hotmail.it
DONDI DANILO E PAOLA	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Massarenti, 108 Tel. 051 307840	paolamanzini2000@gmail.com danildon@libero.it
GABELLA NICOLA E GIULIA	LUNEDÌ ore 21,15	Via Rimesse, 38/2 Tel. 051 516418	nicola-giulia1996@libero.it
GENNARI LIVIANO E AVE	LUNEDÌ ore 21.00	Via Ortolani, 59 Tel. 347 0660822	livianogennari@libero.it
MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	MARTEDÌ ore 21.15	Via Garzoni, 5 Tel. 051 5883616	marco.merighi@fastwebnet.it
SOINI ADRIANO E TERESA	MARTEDÌ ore 21.00	Via Fossolo, 28 Tel. 051 347169	adrisoi@libero.it
TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	MERCOLEDÌ ore 21.00	Via Smeraldo 6 Tel. 051 306907	mimmitodeschini@libero.it